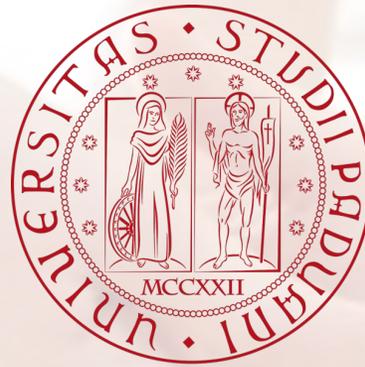


ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA



UNIVERSITÀ  
DI TORINO

**Kick-off meeting**

# **L'unione fa la scuola**

## **Laboratori di formazione docenti per l'equità educativa**

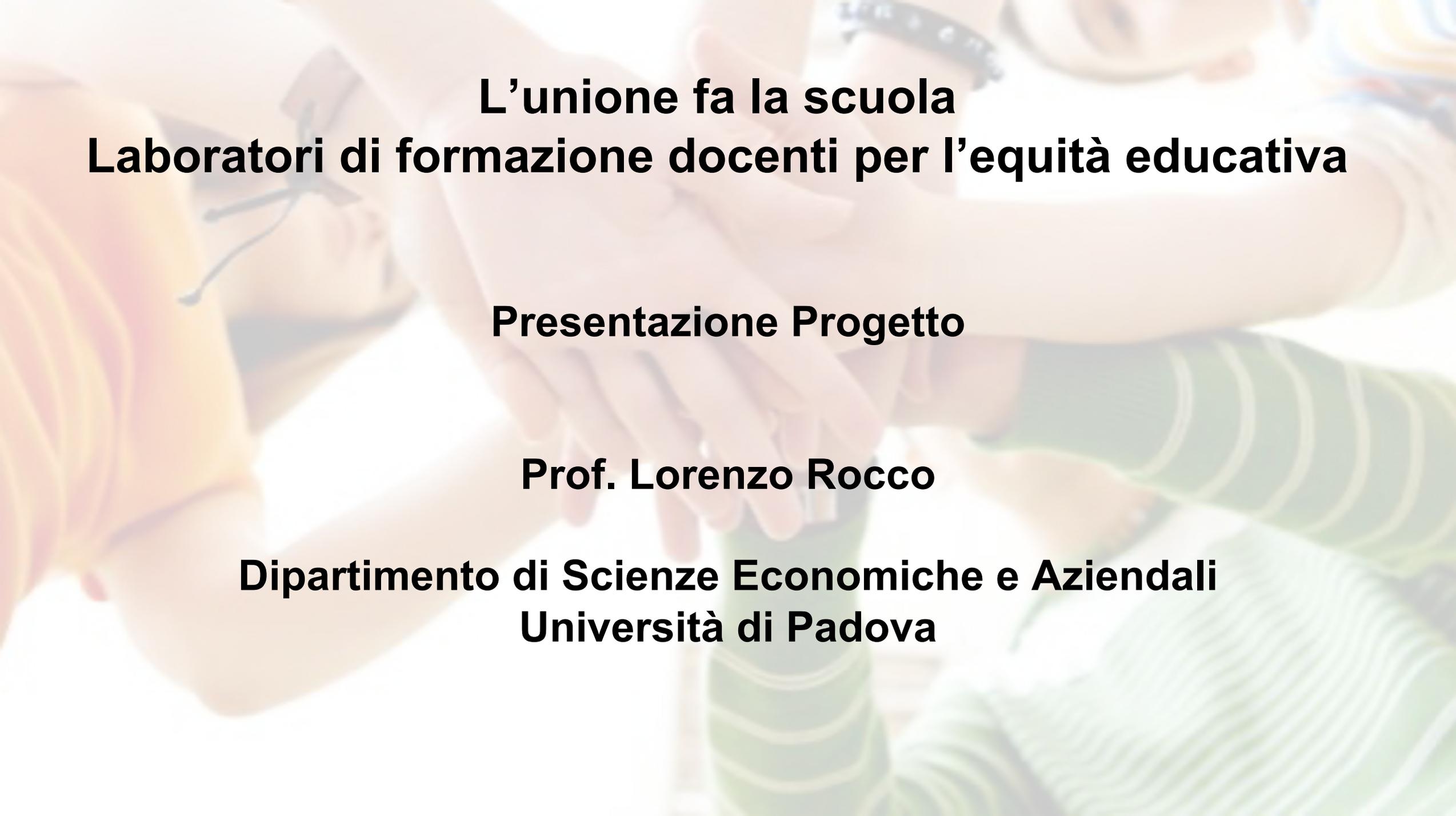
27 maggio, ore 15-17

online



*Ministero dell'istruzione e del merito*  
*Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte*





**L'unione fa la scuola**  
**Laboratori di formazione docenti per l'equità educativa**

**Presentazione Progetto**

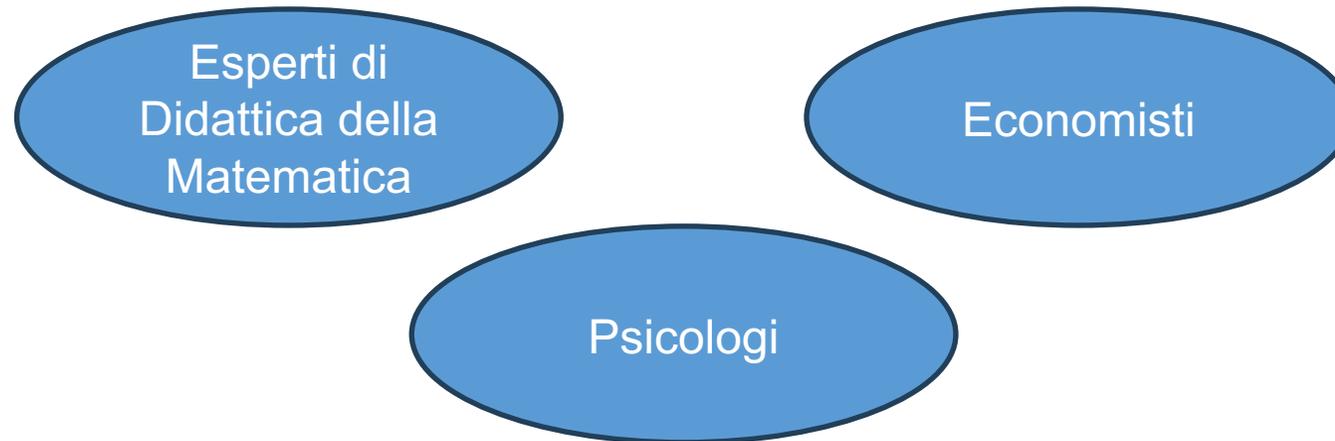
**Prof. Lorenzo Rocco**

**Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali**  
**Università di Padova**

# L'unione fa la scuola

## Laboratori di formazione docenti per l'equità educativa

- Presentazione del progetto di ricerca-azione
- Collaborazione tra le università di Bologna, Padova e Torino



- Finanziato con fondi del Ministero dell'Università (PRIN 2022) e con fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR – PE9: GRINS)

# **L'unione fa la scuola**

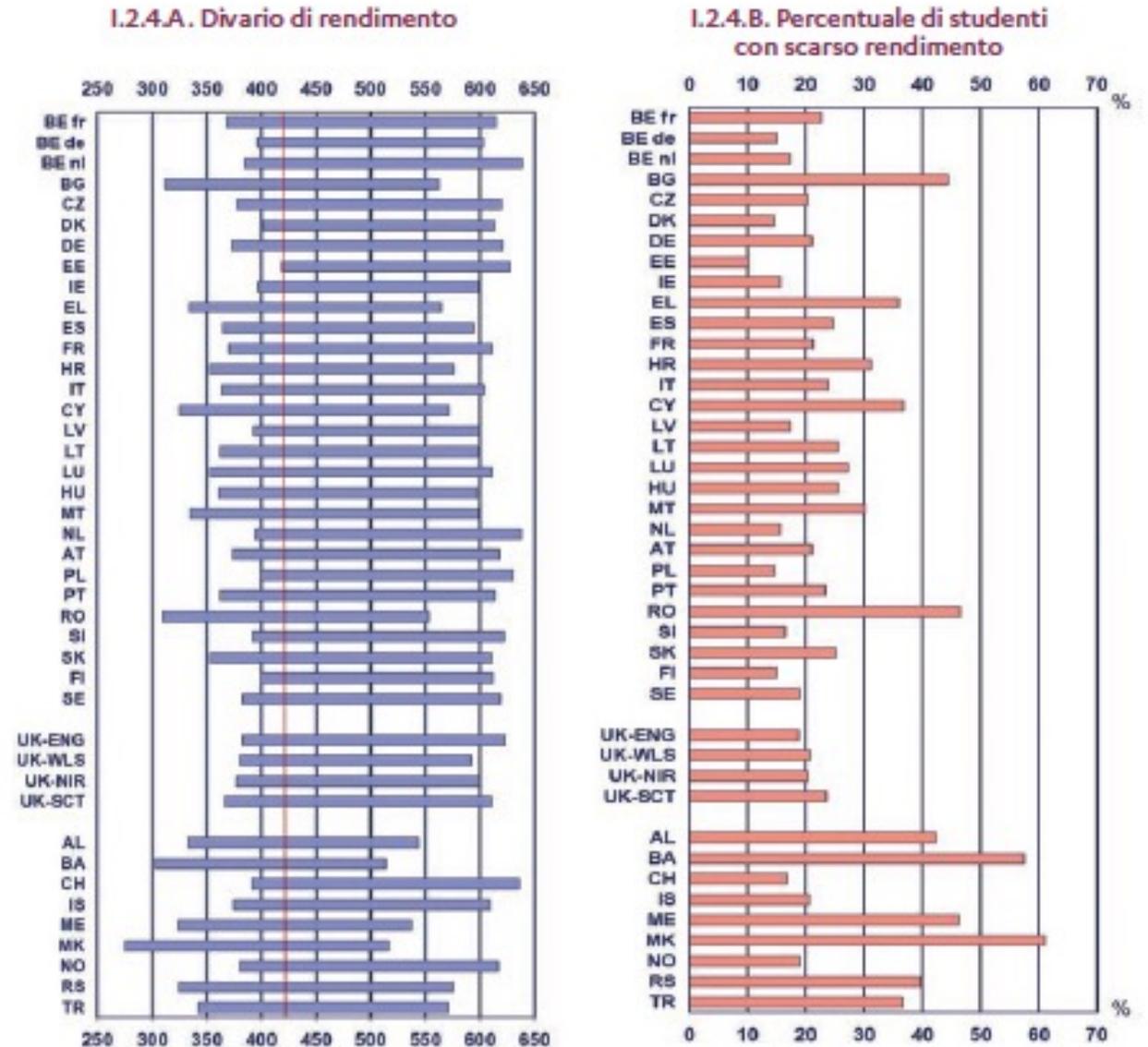
## **Laboratori di formazione docenti per l'equità educativa**

- Obiettivo: promuovere l'equità educativa attraverso l'ideazione, la progettazione e l'implementazione di due corsi di formazione docenti della scuola primaria

Il concetto di equità nell'istruzione si riferisce all'offerta di un'istruzione sia **inclusiva** (vale a dire, tutti gli studenti ricevono almeno una quantità minima di istruzione di buona qualità) che **equa** (ossia, il rendimento degli studenti è in larga misura indipendente dal contesto socioeconomico) (Eurydice, 2020).

“tutti dovrebbero avere le stesse opportunità di svilupparsi, indipendentemente dalle variazioni nelle circostanze in cui sono nati” (Cameron, Daga e Outhred, 2018, p. 17).

Figura I.2.4. Divario di rendimento tra studenti di 15 anni con risultati buoni (P90) e scarsi (P10) e percentuale di studenti con scarso rendimento in matematica, 2018



2a

Figura 2.3.2 – Studenti per fascia di risultato in Matematica in II primaria. Distribuzione percentuale (fonte: INVALSI da 2019 a 2023)

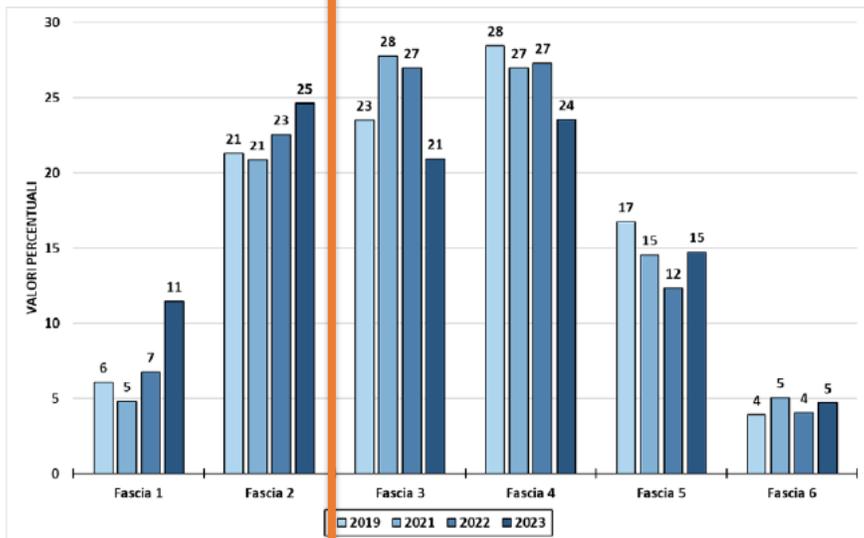
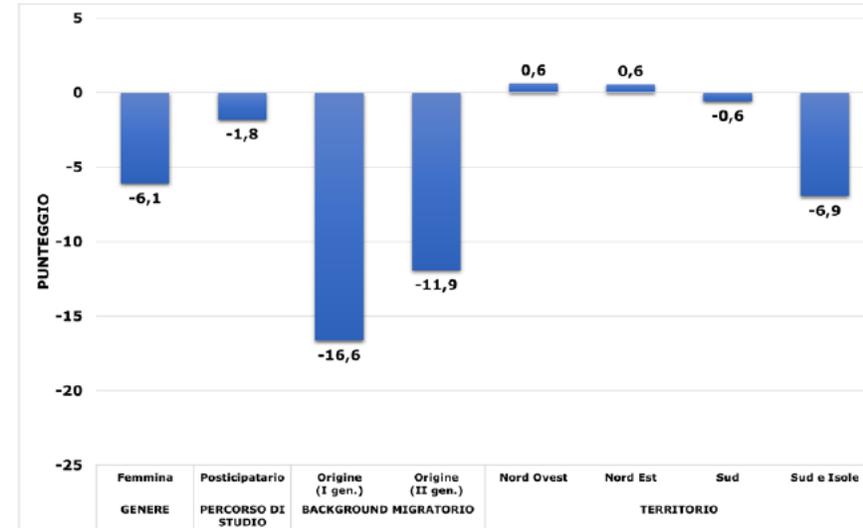


Figura 2.3.2.1 – Peso di alcuni fattori sull'esito della prova di Matematica in II primaria. Differenza di punteggio percentuale (fonte: INVALSI 2023)



5a

Figura 2.5.2 – Studenti per fascia di risultato in Matematica in V primaria. Distribuzione percentuale (fonte: INVALSI da 2019 a 2023)

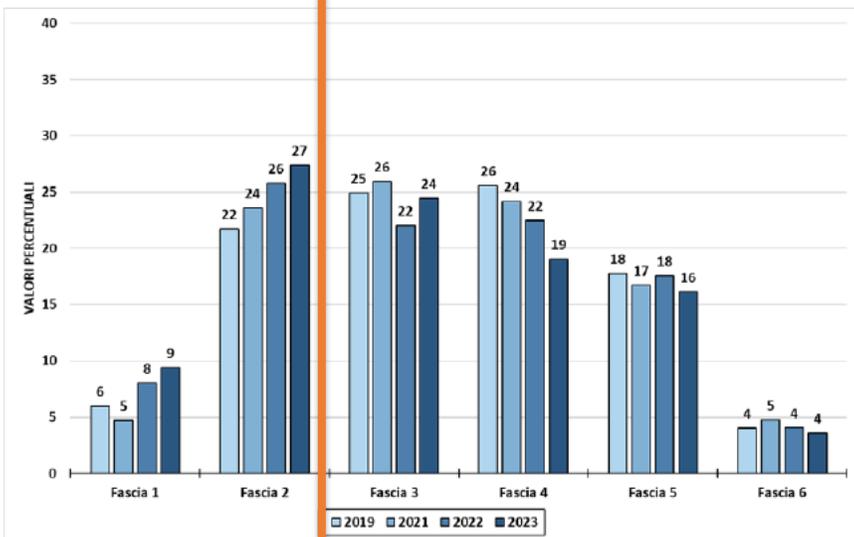
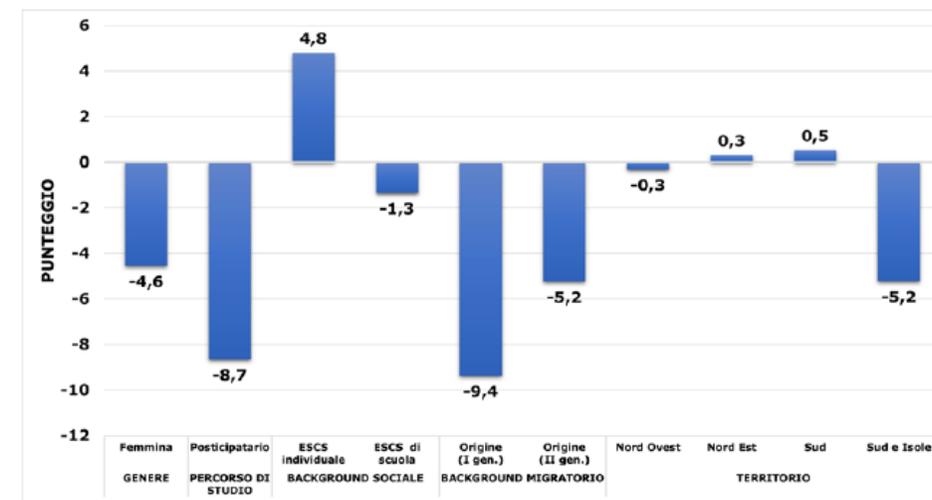


Figura 2.5.2.1 – Peso di alcuni fattori sull'esito della prova di Matematica in V primaria. Differenza di punteggio percentuale (fonte: INVALSI 2023)



# **L'unione fa la scuola**

## **Laboratori di formazione docenti per l'equità educativa**

- Per compensare gli svantaggi legati al background socio-economico serve un atteggiamento proattivo
- Serve una didattica che sia consapevole degli svantaggi e che abbia il loro superamento tra i suoi obiettivi

# Cosa si intende per **promozione dell'equità educativa**

Utilizzo di metodologie didattiche e di gestione dei gruppi che consentano di ridurre i divari negli apprendimenti tra gruppi sociali, generi e bambini/e con diversi livelli di 'abilità'.

# Azioni del progetto

A. Due corsi di **formazione** insegnanti scuola primaria durante l'anno scolastico 24-25 (con certificazione MIM):

**Matematica laboratoriale**: per insegnanti di matematica della classe terza  
Metodologie di insegnamento basate su apprendimento attivo e cooperativo, ruolo attivo degli alunni/e, interazione tra pari, condivisione di idee, sviluppo di capacità di problem-solving

**Pregiudizi impliciti**: per insegnanti di italiano e matematica delle classi quarte e quinte

Comprensione, identificazione e riconoscimento, contrasto degli effetti.

Studi pilota di entrambi i corsi già effettuati su precedenti progetti

# Azioni del progetto

B. Analisi dell'**efficacia** della formazione nella promozione dell'equità educativa

Interventi efficaci, più precisamente costo-efficaci,  
possono essere scalati  
e possono fare la differenza

# Elementi comuni ai due interventi

Matematica  
laboratoriale



Pregiudizi  
impliciti

**Formazione teorica, sperimentazione in classe, restituzione e discussione.  
Lavoro in classe con i bambini e le bambine tramite attività di gruppo**

# Coinvolgimento scuole primarie

Tutte le scuole primarie statali e paritarie della Regione Friuli V.G. sono invitate a partecipare al progetto

Ruolo fondamentale Dirigenti Scolastici

Ruolo fondamentale Insegnanti

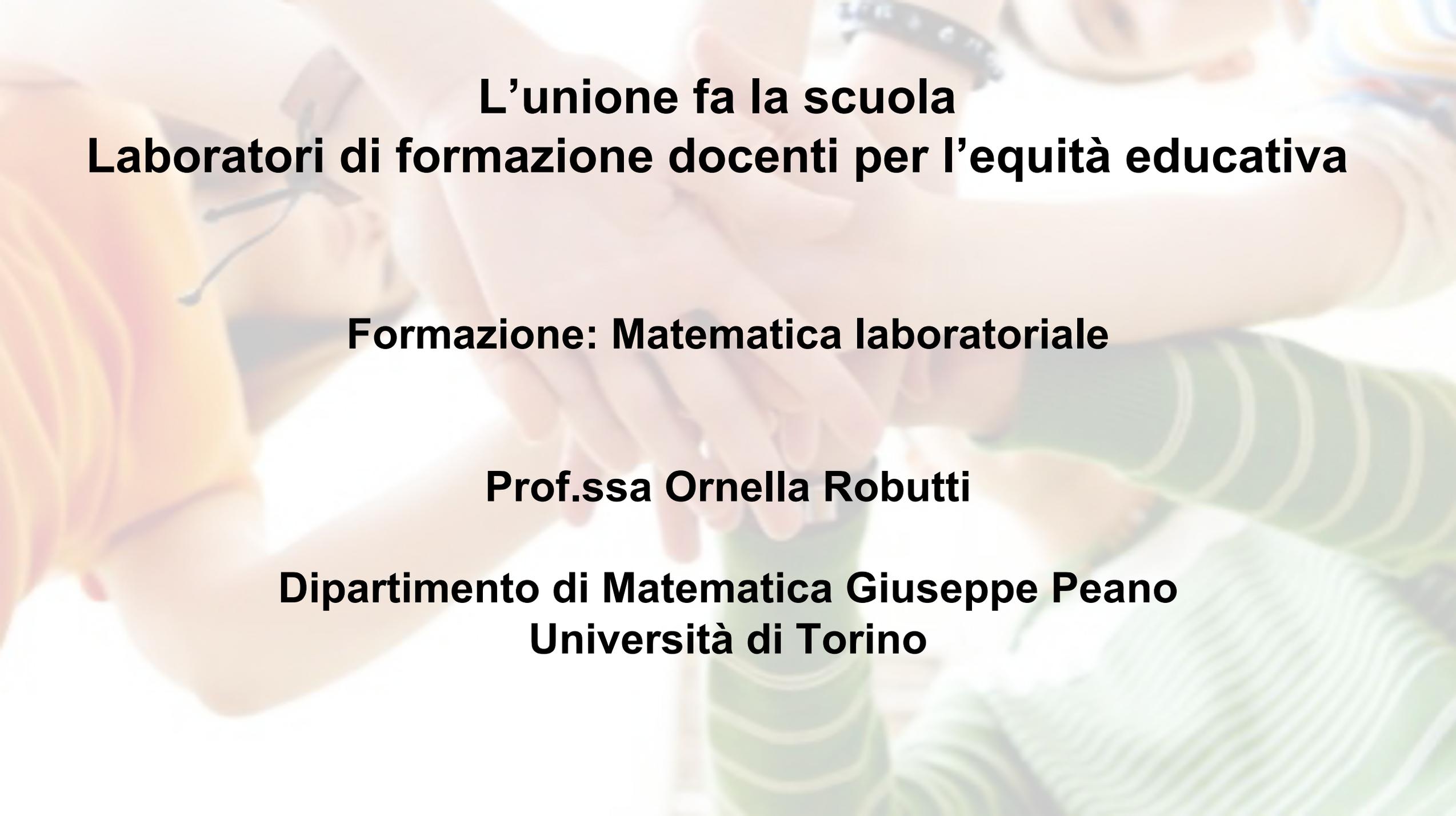
Ruolo fondamentale dei bambini e delle bambine

# Coinvolgimento scuole primarie

Nessun limite al numero di insegnanti che intendono partecipare

I corsi di formazione si terranno sul territorio, in funzione del numero di docenti partecipanti

Sono previsti rimborsi per spostamenti superiori a 15 km (circa)



**L'unione fa la scuola**  
**Laboratori di formazione docenti per l'equità educativa**

**Formazione: Matematica laboratoriale**

**Prof.ssa Ornella Robutti**

**Dipartimento di Matematica Giuseppe Peano**  
**Università di Torino**

# Matematica Laboratoriale



# Matematica Laboratoriale

In progetti precedenti (A e B) si sono fissate le basi per questa ricerca.



# IL PROGETTO A (2018): Affrontare il divario di genere in Piemonte

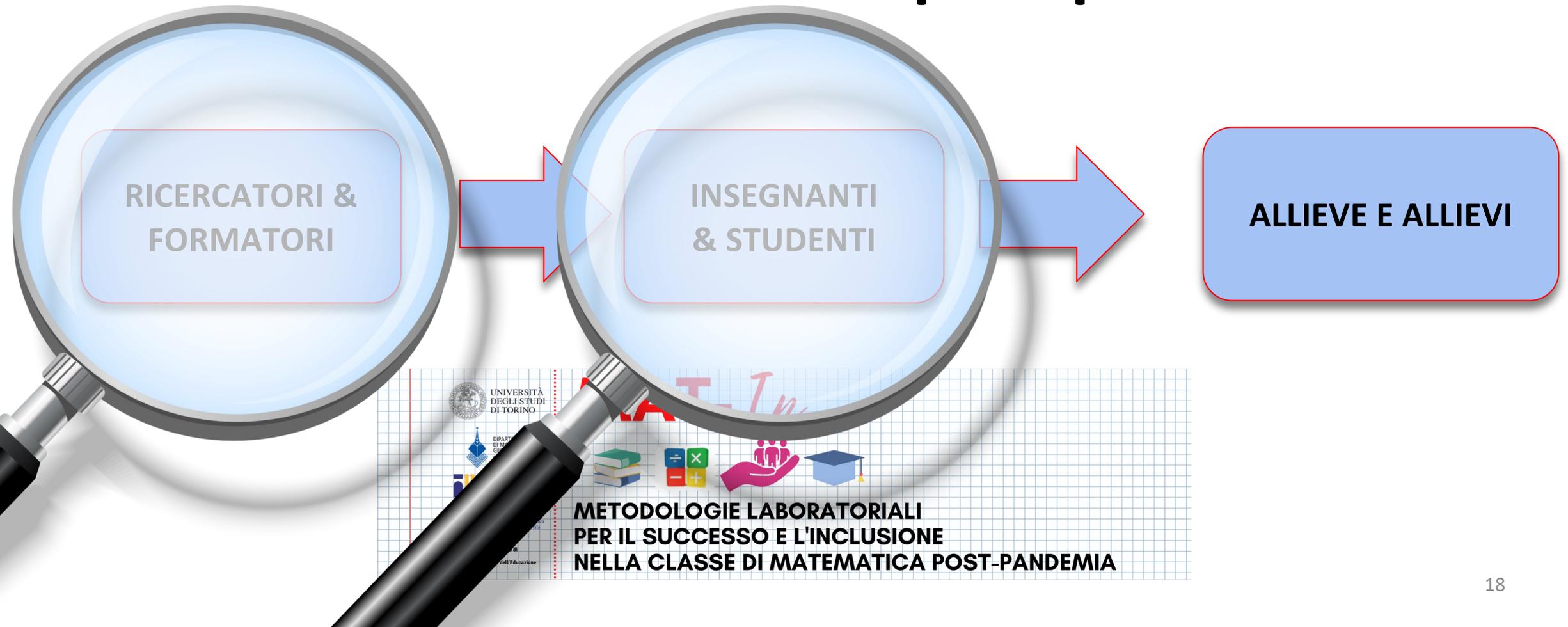
**RICERCATORI**



**ALLIEVE E ALLIEVI**



# IL PROGETTO B (2022): MAT-IN Metodologie laboratoriali per il successo e l'inclusione nella classe di matematica post-pandemia



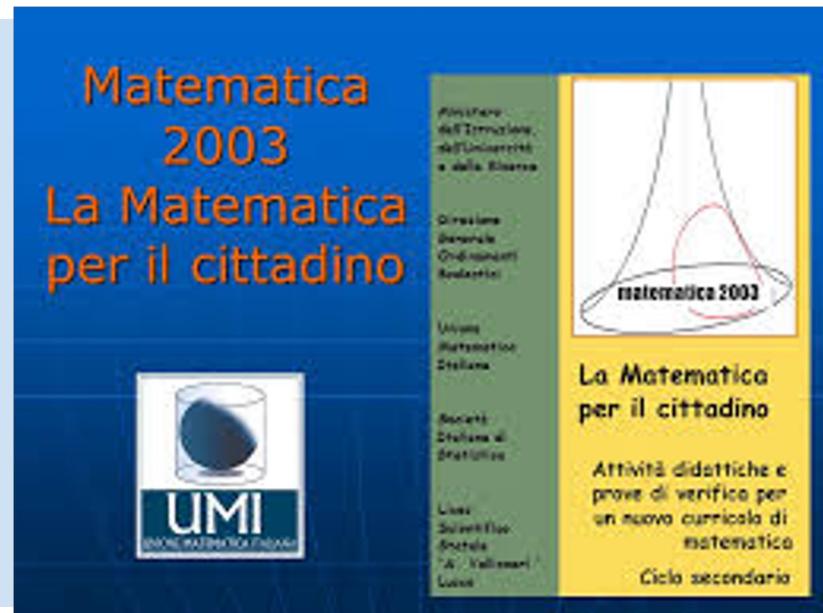
# Che cosa ci insegnano la ricerca, la formazione, i progetti precedenti

Matematica 2001 è oggetto di una pubblicazione del Ministero.



## Aspetti metodologici

- apprendimento attivo
- apprendimento per problemi
- interazione con gli strumenti
- interazione tra pari
- interazione studente-insegnante
- discussione collettiva
- argomentazione.



# Che cosa ci insegna l'agenda 2030



# Che cosa ci insegnano i documenti istituzionali

## Indicazioni Nazionali, 2012

*Realizzare attività didattiche in forma di laboratorio, per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa. Il laboratorio, se ben organizzato, è la modalità di lavoro che meglio incoraggia la ricerca e la progettualità, coinvolge gli alunni nel pensare, realizzare, valutare attività vissute in modo condiviso e partecipato con altri, e può essere attivata sia nei diversi spazi e occasioni interni alla scuola sia valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento.*

## Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari, 2017

*Alla luce della descrizione che ne viene data nelle Indicazioni 2012 il laboratorio può costituire anche una palestra per imparare a fare scelte consapevoli, a valutarne le conseguenze e quindi ad assumersene la responsabilità, aspetti anche questi centrali per l'educazione a una cittadinanza attiva e responsabile.*

# Tema e partecipanti

Ambito: Numeri (Indicazioni nazionali, 2012)

Scuole: Primarie

Insegnanti: di matematica

Classi: terze

# Contenuti

3 attività laboratoriali in ambito Numeri:

I numeri per contare, calcolare, stimare

I numeri per confrontare, misurare

I numeri per modellizzare, congetturare

# Formazione sulla matematica laboratoriale

Quanto: 9 incontri per un totale di 18 ore

Quando: anno scolastico 2024-25

Come: presenza (12 ore, 5 incontri) e distanza (6 ore, 4 incontri)

Dove: in Friuli V.G. corsi decentralizzati

Certificazione: 50 ore (formazione, auto-formazione, sperimentazione)



**L'unione fa la scuola**  
**Laboratori di formazione docenti per l'equità educativa**

**Formazione Pregiudizi Impliciti**

**Prof.ssa Marina Della Giusta**

**Dipartimento di Economia e Statistica**  
**Università di Torino**

# Pregiudizi Impliciti

- **naturale caratteristica** del nostro modo di pensare
- legati a stereotipi fin dalla prima infanzia
- influenzano la fiducia in se stessi, la salute mentale, lo sforzo e i risultati scolastici.

Importante conoscere e contrastare l'impatto dei pregiudizi inconsapevoli nell'ambiente educativo

La formazione fornisce strumenti per riconoscerli, insegnarne la presenza e importanza e mitigare il loro impatto.

Dove nascono i pregiudizi  
impliciti:

Il modello decisionale Pensiero  
Lento e Veloce (Kahneman).

Milioni di decisioni al giorno ed  
energie cognitive limitate...



# Il pensiero veloce

- Si basa su **associazioni**. In maniera inconscia, rapida ed efficiente, il nostro cervello calcola la probabilità che un evento segua un altro sulla base di associazioni precedentemente osservate o, in assenza di esse, pre-giudizi.
- Ci aiuta ad attraversare la strada senza farci male e a imparare a parlare, ma non a stabilire rapporti CAUSALI.

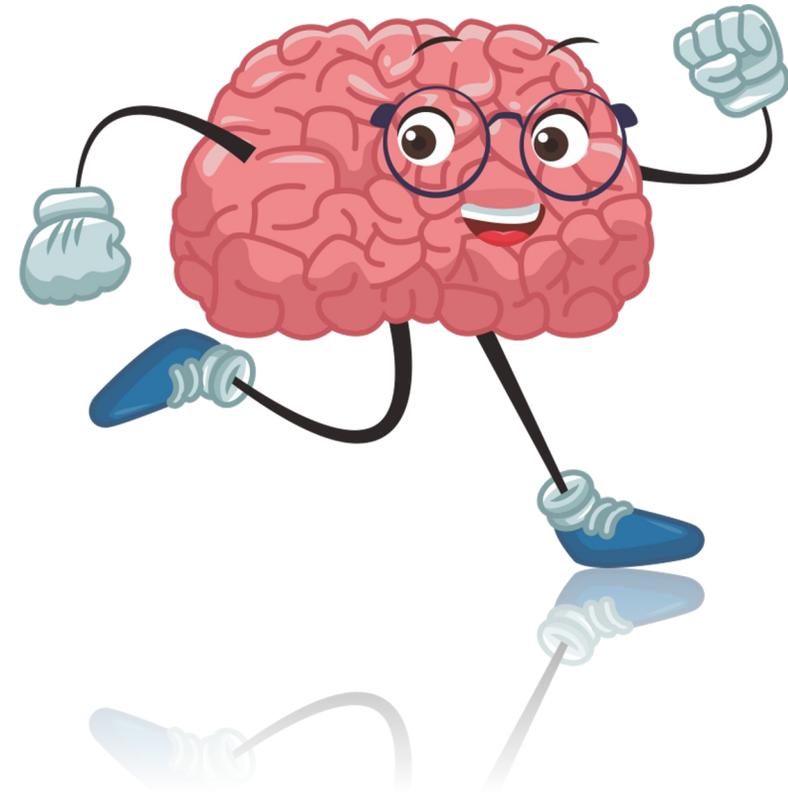
**IL VERBO**

1 Cancella il verbo che NON è adatto.

• La mamma	cucina.	stira.	<del>tramonta.</del>
• Il sole	illumina.	gela.	sorge.
• Il cavallo	<del>canta.</del>	corre.	nitrisce.
• L'acqua	scorre.	lava.	<del>dorme.</del>
• Lo scoiattolo	<del>vola.</del>	salta.	rosicchia.
• Il papà	lavora.	legge.	<del>gracida.</del>

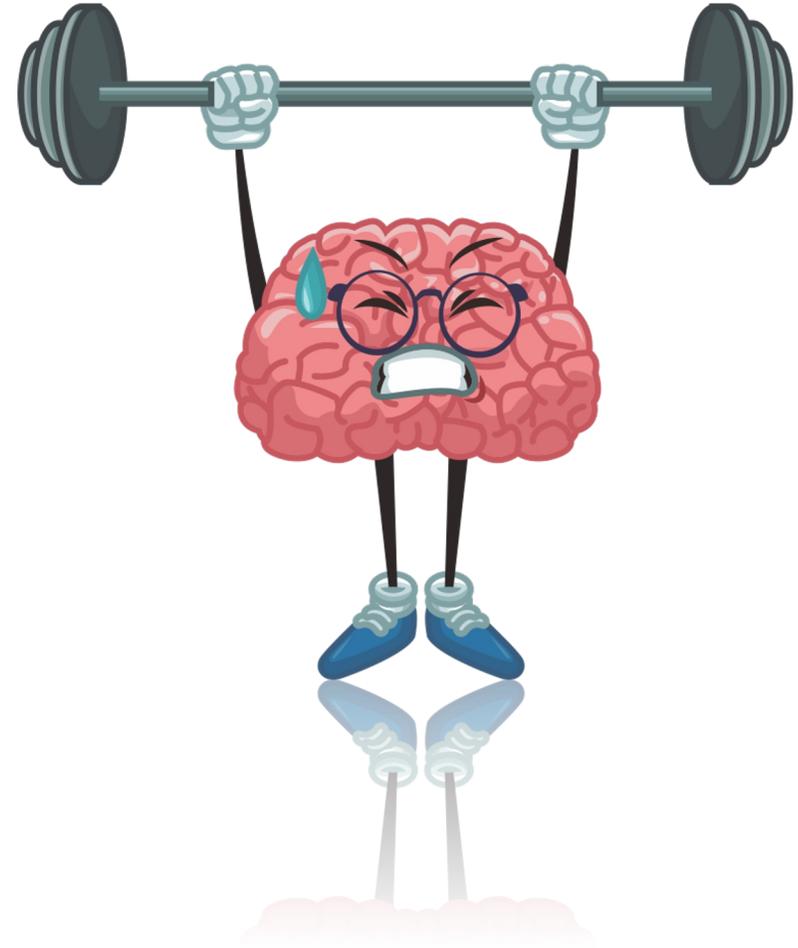
2 Inserisci un verbo adatto.

• Il ghiro mangia.



# Il pensiero lento

- Il pensiero cosciente utilizza sistemi cerebrali diversi, che ci consentono di elaborare i problemi in maniera sistematica. Questo sistema viene utilizzato per **mettere a confronto le idee**. Il pensiero lento richiede più lavoro del pensiero veloce, ma è necessario per giudicare o stabilire il valore che una situazione ha per noi.
- Cerca relazioni **CAUSALI**, ed è **faticoso**. Il cervello minimizza ove possibile l'uso di risorse cognitive



# Formazione Pregiudizi Impliciti: principi

Le formazioni efficaci esistenti sui pregiudizi impliciti:

- capire cosa sono gli stereotipi e i pregiudizi impliciti;
- capire che i pregiudizi impliciti hanno effetti reali, che tutti li abbiamo e dobbiamo accettarli, non sono correggibili;
- creare una cultura del riconoscimento per mitigare gli effetti degli stereotipi e dei pregiudizi.

La nostra formazione è stata sviluppata da persone esperte in psicologia e pedagogia per fornire a chi insegna strumenti per il riconoscimento e contrasto dei pregiudizi inconsci nel contesto scolastico.

Progetti pilota UK 2016-2017, 2017-2018 e 2020 in Italia.

# Formazione Pregiudizi Impliciti

- 1. Laboratorio generativo** prevede la presentazione di teorie e applicazioni rilevanti attraverso attività di gruppo e di riflessione.
- 1. Laboratorio replicativo** per apprendere metodi volti ad insegnare e contrastare ii pregiudizi impliciti nelle classi e sviluppare e utilizzare strumenti di growth mindset e favorire l'inclusività.
- 3. Laboratorio valutativo** per aiutare le insegnanti a valutare i loro progressi e sostenere e incorporare la pratica attraverso la programmazione di curricula e attività, la scelta e l'organizzazione delle risorse e la riflessione sui metodi di valutazione.

# Formazione sui pregiudizi impliciti

Classi: quarte e quinte

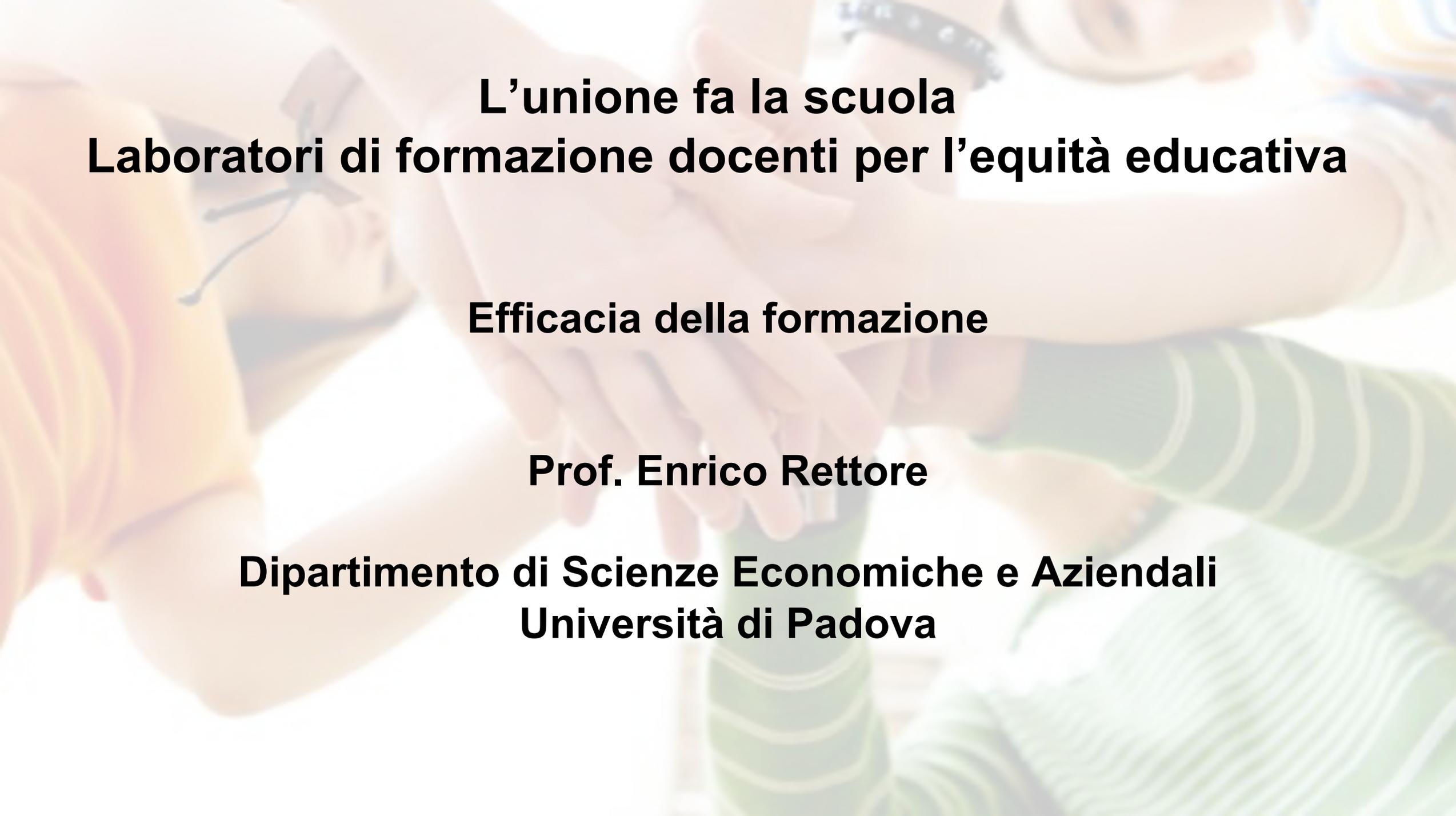
Quanto: 9 incontri per un totale di 18 ore

Quando: anno scolastico 2024-25

Come: presenza (9 ore, 3 incontri) e distanza (9 ore, 6 incontri)

Dove: in Friuli V.G. corsi decentralizzati con un minimo di 20 insegnanti

Certificazione: 50 ore (formazione, auto-formazione, sperimentazione)



**L'unione fa la scuola**  
**Laboratori di formazione docenti per l'equità educativa**

**Efficacia della formazione**

**Prof. Enrico Rettore**

**Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali**  
**Università di Padova**

# Analisi dell'efficacia della formazione

- Studi pilota (da noi condotti) hanno dato indicazioni **molto positive** sull'efficacia della formazione nella promozione dell'equità educativa.
- Questi studi pilota sono però basati su numeri piccoli
- Sono necessari **studi su più larga scala** per validità statistica
- Il **metodo scientifico** prevede che gli studi sull'impatto degli interventi si basi sulla **randomizzazione** così come avviene per le sperimentazioni cliniche

# Randomizzazione

- Per stabilire se e in che misura la formazione proposta sia effettivamente efficace nella promozione dell'equità educativa è necessario effettuare un **confronto** tra chi ha ricevuto la formazione e chi non l'ha ricevuta.
- La **randomizzazione** (estrazione casuale) in due gruppi – di trattamento e di controllo assicura un confronto equo.
- Estrazione casuale tra tutte le scuole partecipanti:
  - ▣ Le scuole estratte faranno parte del gruppo di trattamento e gli insegnanti coinvolti riceveranno la formazione
  - ▣ Le altre scuole faranno parte del gruppo di controllo e gli insegnanti coinvolti non riceveranno la formazione

# Partecipazione

- **Maggio 2024:** nota dell'USR che invita le scuole ad aderire al progetto.
- **Entro luglio 2024:** il Dirigente scolastico esprime l'adesione al progetto.
- **Settembre 2024:** le scuole partecipanti saranno invitate a fornire l'elenco degli insegnanti interessati all'una o l'altra formazione.

# Estrazione casuale delle scuole partecipanti

- L'estrazione casuale sarà effettuata a inizio di ottobre 24 quando ci sarà l'**elenco definitivo** delle scuole interessate e si svolgerà pubblicamente alla presenza diUSR, DS e insegnanti che desidereranno partecipare.
- A fine progetto, agli insegnanti che aderiranno al progetto e che saranno assegnati casualmente al gruppo di controllo sarà fornito l'**accesso ai materiali** del corso prescelto. Sarà anche possibile ricevere consulenza dedicata da parte delle formatrici.

# Raccolta dati

- Per la validità della ricerca sarà necessario che le scuole partecipanti al progetto raccolgano alcuni dati su insegnanti e alunni/e.
- La raccolta dati coinvolgerà tutti gli insegnanti che avranno dato l'adesione al progetto e i loro alunni/e del gruppo di trattamento e del gruppo di controllo
- Verrà effettuata sia prima che dopo la formazione.
- Sarà effettuata in accordo con la normativa vigente per la privacy.

Dati:

insegnanti: questionari specifici per intervento di formazione

alunni/e: test di matematica, questionari su attitudini e benessere scolastico



**GRAZIE DELL'ATTENZIONE!**

**Per domande e chiarimenti scrivere a  
[lorenzo.rocco@unipd.it](mailto:lorenzo.rocco@unipd.it)**